

**L**o scorso novembre la Società Italiana di Health Technology Assessment, Sihta ha celebrato il suo XVIII congresso nazionale (La Nuova Era dell'Hta, 18-20 novembre Villa Carpegna, Roma), il congresso della maturità, nell'anno di avvio operativo del Regolamento Europeo per la Hta. Un momento quindi importante per la storia di Sihta e del movimento dell'Hta nazionale. I numeri grezzi, con oltre 650 presenze registrate, a cui si aggiungono più di 700 visualizzazioni sulle dirette streaming (LinkedIn e YouTube) e 150 testate giornalistiche che hanno seguito e rilanciato il congresso e i suoi contenuti, rendono conto di un interesse crescente che va al di là degli addetti ai lavori, per aprirsi ad un pubblico più vasto che vede oggi nell'Hta un potenziale strumento operativo di governo clinico. Tuttavia, la complessità e l'eventuale successo o meno, di un congresso è ovviamente solo in

parte rappresentata dai numeri di iscritti o visualizzatori. Altrettanto importanti sono i contenuti. La qualità del dibattito generato dalle quattro sessioni plenarie, dalle 21 parallele, dalle 13 sessioni di presentazione di oltre 100 abstract di Hta dal basso e dai corsi di formazione **confirma l'elevato valore contenutistico dell'iniziativa**. Contenuti e dibattiti ricchi in tutte le forme, sia in aula, sia nel sempre affollato Foyer, dove l'incontro informale e multilivello ha contribuito agli approfondimenti e allo scambio franco e costruttivo. Volendo tracciare un quadro di sintesi dei temi chiave del congresso, **è parso, sin dalle prime battute, evidente come il tema dei dati, motore della trasformazione digitale, strumento base per la misura del valore, elemento imprescindibile per la misura di impatto, si sia proposto come elemento imprescindibile di sostegno di un moderno Servizio Sanitario, che voglia porre sostenibilità e**

**qualità al centro della sua azione**. Tema che è rimasto vivo anche nelle successive giornate in cui sono stati messi al centro i temi della regolamentazione delle tecnologie, farmaco e dispositivo nei differenziati percorsi per la loro implementazione e il tema del cittadino paziente al centro del percorso di cura, ma anche elemento proattivo nei processi di Hta e di governo clinico. **La complessità di un cambiamento importante, come quello indotto**

**dal regolamento europeo, ha messo ovviamente in azione istituzioni nazionali e regionali, le imprese, le loro associazioni di categoria, le società scientifiche e le rappresentanze civiche**. Attori indiscussi, questi, del nuovo processo di implementazione dell'Hta e dei percorsi multilivello di decisione informata, che non si sono sottratti alla discussione e alla valutazione dei rispettivi ruoli e dall'analisi delle aspettative e della tanta strada ancora

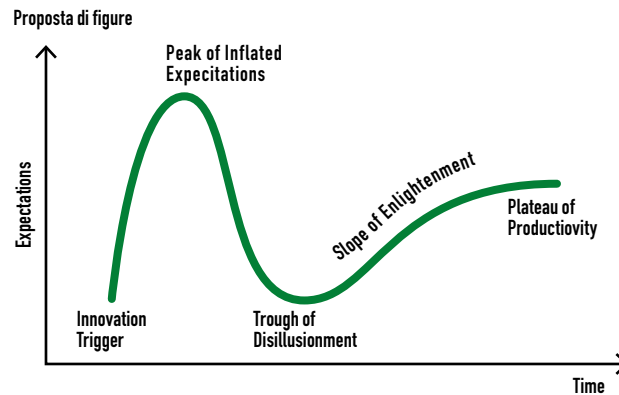
**Con oltre 650 partecipanti, 700 collegamenti online e decine di sessioni scientifiche, il Congresso Sihta 2025 conferma la crescente centralità dell'Hta e rilancia il dibattito sulle sfide aperte: competenze, governance multilivello e piena implementazione del Regolamento Ue**

di GIANDOMENICO NOLLO

# La Nuova Era dell'Hta,

**L'Hype Cycle. ideato da Gartner, un'azienda di consulenza strategica specializzata nel campo tecnologico e informatico, traccia le varie fasi che ogni nuova tecnologia affronta**

da fare. Se, infatti, è evidente, non solo dai numeri del congresso, l'interesse che l'Hta oggi raccoglie tra tutti gli addetti ai lavori, è altrettanto **evidente la necessità e l'urgenza di rendere conto alle aspettative, di organizzare i diversi livelli decisionali, incrementare le conoscenze e competenze. Bisogna, quindi, evitare che, come nel classico ciclo dell'innovazione tecnologica, all'Hype emozionale e delle aspettative segua l'inverno della disillusione.** In questo profondo avvalimento saremmo in realtà già sprofondata a seguito dei provvedimenti di un decennio fa, che azzerarono di fatto una generazione di competenze e esperienze di Hta. Oggi vorremmo credere di essere in procinto di superare il pendio dell'illuminazione e incamminarci con passo deciso nell'altipiano della produttività. Tuttavia, l'onestà intellettuale che deve contraddistinguere una società scientifica, ci costringe a guardare con preoccupazione ogni indi-



catore e ogni evento sentinella. **La difficoltà di avvio del Programma Nazionale di Hta, la competenza di ruolo delle regioni, la complessità dei meccanismi di partecipazione ai processi propedeutici allo sviluppo dei Joint Clinical Assessment, la carenza di competenze sul territorio, sono significativi segnali che devono spingerci a vigilare sul percorso applicativo e stimolarne i necessari aggiustamenti.** Come Sihta eravamo e siamo consapevoli di queste difficoltà e, sia attraverso lo Health Policy Forum, sia con il Congresso, stia-

mo lavorando per dare il nostro contributo fattivo. In questa linea si muove lo Hpf che in questi ultimi anni ha dedicato i propri tavoli di lavoro alla disamina dei meccanismi implementativi del regolamento Ue. Sullo stesso registro vanno lette le molte sessioni che si sono avvicendate nella tre giorni congressuale. Dove, a fianco dei temi core affrontati nelle plenarie e sopraesposti, hanno trovato spazio affollate sessioni sull'evoluzione dinamica dei Lea in cui l'Hta deve essere motore e riferimento; sullo sviluppo di infrastrutture per la raccolta

e gestione di dati da ampi ecosistemi come i Data Lake e le Sand box; sulla proposta di inserimento di percorsi sussidiari di sviluppo dei Report, per un nuovo modello di Hta liberale. E poi gli incontri con gli stakeholder: decisori Regionali, Imprese, Rappresentanze Civiche, che hanno focalizzato temi importanti e proposto percorsi condivisi di sviluppo di competenze, modelli organizzativi ed operativi che possano sostenere il cammino dell'Hta nella governance clinica nazionale. Per un congresso che finisce e piano, piano verrà archiviato, un altro congresso si affaccia, un altro impegno per Sihta e per quanti prestano ogni anno il loro pensiero e il loro tempo per animare il dibattito, gettare qualche raggio di luce, aiutarci a capire e crescere. **Il prossimo anno, l'11-13 novembre al Pala Fiera Congressi di Riva del Garda (Tn), Sihta festeggerà i 20 anni della Carta di Trento,** manifesto ispiratore del movimento Hta italiano. Lo farà in pieno stile Sihta, alla fine di un percorso di rianalisi e manutenzione della nostra Carta per aggiornarla e renderla pronta a sostenere la nuova era dell'Hta.

# passa da Sihta